

Riferimento alla seduta del 22 e 29 maggio 2008

Quesito: Verifica dichiarazioni sostitutive

Al punto 10.1 del bando 122 “condizioni di accesso relative ai beneficiari”, così come in altri bandi, si prevede una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 445/00, come si dovrà procedere in pratica all'accertamento di tali dichiarazioni?

Orientamento espresso:

Nei bandi, per l'attestazione di alcune fattispecie di requisiti di accesso, è prevista la presentazione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00.

Premesso che le dichiarazioni sostitutive, rilasciate ai sensi del DPR 445/00, hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (art. 48 DPR. 445/00) e sono valide fino a prova di falso, non è necessario effettuare il controllo delle stesse durante la fase dell'istruttoria procedimentale. L'Ente istruttore può procedere a predisporre le graduatorie definitive sulla base delle dichiarazioni sostitutive. L'art. 71 del DPR 445/00 impone, però, alle “Amministrazioni procedenti di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive”.

Ne consegue che l'Ente istruttore che ha ricevuto la dichiarazione sostitutiva è tenuto a procedere, secondo le proprie regole interne, ad effettuare i controlli.

Per quanto riguarda la modalità di controllo delle dichiarazioni sopra indicate (essere in regola con le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare, non aver subito negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di fallimento) si specifica che sono tutte verificabili tramite una richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale del certificato generale del casellario giudiziale dal quale risultano i dati relativi a provvedimenti giudiziari e amministrativi riferiti al soggetto per il quale la P.A. fa la richiesta.